

proteggerlo, la questione cambierebbe grandemente d'aspetto.... Io penso quindi che nulla d'assoluto si potrebbe pronunciare in proposito. È un'operazione militare come un'altra, in cui si corrono dei rischi più o meno gravi secondo le circostanze di luogo, di tempo, di persona, ma che è pur sempre possibilissima. Sarebbe invero ben strano che, dopo quelle già avvenute ed a tutti note, si elevassero dei dubbi oggidì sulla possibilità di operazioni di tale natura.... e non esito ad affermare sin d'ora che le difficoltà che presenta il passaggio delle Alpi non sono minori di quelle che possa presentare una operazione di sbarco, tanto più se sopra una costa non lontana dal luogo di partenza, e, ben inteso, sotto la protezione di una squadra che sia superiore a quella del nemico in un rapporto piuttosto elevato. »

Non è possibile certo esprimere in termini più generali e più veri il problema della possibilità degli sbarchi, e se il Ricci avesse posto nel loro vero rapporto l'offensiva territoriale e quella marittima, sono certo che egli avrebbe data al problema una soluzione più completa, quale la vedremo decorrere naturalmente dallo studio dei determinanti della nostra difesa.

Infatti egli non spezza l'esercito, spostando dal nord al sud il centro delle energie mobili, che nella speranza di non compromettere la difesa continentale, e nella triste e piena convinzione che la flotta non è per ora in grado di proteggere le coste da una invasione marittima, qualunque ne possa essere la potenzialità. Egli vorrebbe però, e lo ha dimostrato nel grande interessamento per tutte le questioni marittime, che la flotta fosse innalzata all'altezza della sua missione, onde potere raccogliere tutte le forze di terra nella valle del Po e dare alla difesa della frontiera di ponente quel carattere mobile e manovriero che è distintivo del suo sistema.

Il modo come egli si esprime in proposito è tanto pieno di verità, tanto lusinghiero per noi, di tale ammaestramento per tutti, che io non saprei in quale modo migliore porre termine alla disamina del suo sistema che concludendo con lui: « Se l'Italia possedesse una flotta sufficiente per mettere al coperto da una grande operazione di sbarco le sue isole e le sue coste peninsulari, essa potrebbe concentrare quasi tutte le sue forze di terra di prima linea a difesa della sua eccellente frontiera terrestre